

Meda, 12 gennaio 2007

Spett.le
Procura della Corte dei Conti
Via Marina 5
20121 MILANO

e Egregio Signor
On. Giuliano Amato
Ministro dell'Interno
Piazzale Viminale
00184 ROMA

e Egregio Signor
Dott. Gian Valerio Lombardi
Prefetto di Milano
C.so Monforte 31
20122 MILANO

e Egregio Signor
Procuratore Capo della Repubblica
Presso il Tribunale di Monza
Piazza Garibaldi 10
20052 MONZA MI

e Spett.le
ANCI Associazione Nazionale
dei Comuni d'Italia
Sez. Affari Istituzionali
Via dei Prefetti 46
00186 ROMA

SEGNALAZIONE DI IRREGOLARITA' NELL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DA PARTE DEL COMUNE DI MEDA (MI)

I sottoscritti:

- **Corrado Marelli**, nato il 01.04.1949, residente a Meda in via Fiume n. 5 (Consigliere Comunale della Lista Civica Meda Domani)
- **Maurizio Giuseppe Lanzani**, nato il 24.02.1952, residente a Meda in viale Lombardia n. 26 (Consigliere Comunale della Lista Civica Meda per Meda)
- **Cesarina Del Pero**, nata il 09.04.1951, residente a Meda in via dei Mille n. 4 (Consigliere Comunale della Lista Civica Meda per Meda)
- **Giorgio Fiorenzo Taveggia**, nato il 17.02.1959, residente a Meda in via Olona n. 12/14 (Lega Nord)
- **Umberto Cassina**, nato il 29.10.1955, residente a Meda in v.le Rimembranze 1 (Lega Nord)
- **Luciano Candian**, nato il 25.03.1942, residente a Meda in via Martesana n. 6 (Lega Nord)
- **Luca Santambrogio**, nato il 05.10.1975, residente a Meda in via delle Brughiere 5 (Lega Nord)

- **Diego Fallara**, nato il 15.01.1953, residente a Meda in via Santa Maria n. 137 (Gruppo Area Laica)
- **Piero Alberto Caronni**, nato il 28.07.1951, residente a Meda in via Dante n. 3 (Gruppo Area Laica)

nella loro qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Meda (Mi),

ESPONGONO quanto segue:

1. In data 31 luglio 2006, con determina n. 024 è stato acquistato “*software per contabilità pubblica, cassa economale e controllo gestione*” (le attività contabili del comune di Meda sono informatizzate da anni) con una spesa di 26.928 euro, interamente impegnata sulle spese in conto capitale del bilancio 2007, a nostro avviso in violazione del criterio di competenza finanziaria. Rileviamo irregolarità anche per i costi (aggiuntivi) della formazione – indispensabile – per il personale che dovrà usare il nuovo software: l’atto di spesa parla di 650 euro “a giornata”, ma non dice che il costo s’intende non solo “a giornata” ma soprattutto “a uomo”, come è specificato con chiarezza nell’offerta dell’azienda. La ditta fornitrice dei programmi ha anche già fatto il conto delle giornate/uomo necessarie (23) e del costo complessivo per la formazione: 14.950 euro (anche questa somma impegnata sul bilancio 2007). In realtà il nuovo software per la ragioneria costerà al Comune 41.878 euro, impegnati sul bilancio 2007.

2. In data 18 agosto 2006, con determina n. 060 è stato adottato un provvedimento con il quale è stato conferito, di fatto, un incarico di consulenza esterna, che però viene presentato come un acquisto di servizi: “*fornitura servizio di assistenza al sistema informatico*”. Nell’atto di impegno si premette che “*l’attuale personale in servizio al CED (Centro Elaborazione Dati) deve affrontare una rilevante mole di attività sia per servizi di assistenza tecnica per seguire numerosi progetti finalizzati ...*”, si rileva “*la necessità di dover fornire in tempi brevi risposte e servizi efficienti per la gestione del sistema informatico*”, quindi si ritiene “*di richiedere ad una ditta specializzata la fornitura temporanea del servizio di consulenza e assistenza tecnica al servizio informatico*”; dopodiché si dispone l’acquisto del servizio “*in via sperimentale*”, per il solo mese di settembre, dalla ditta “SI.net Servizi Informatici srl” di Rho per la somma di 2.280 euro, Iva inclusa.

L’atto non sembrerebbe configurare nulla di diverso da un servizio di assistenza tecnica temporanea. Tutt’altro è ciò che invece emerge dall’offerta della ditta SI.net, arrivata al protocollo del Comune in data 8 agosto. Il documento parla infatti di “*affiancamento alla struttura esistente di una **figura di coordinamento e conduzione del sistema informatico** che svolgerà tutte le funzioni tipiche del ruolo, tra cui l’analisi della situazione del sistema, della sua evoluzione e formulazione di proposte di miglioramento; la progettazione e programmazione dello sviluppo informatico dell’ente, la programmazione e pianificazione del lavoro del Servizio Informatico, “compresa” la definizione delle priorità e il monitoraggio dell’esecuzione delle attività; la gestione dei rapporti con gli uffici, lo staff dirigenziale e l’amministrazione comunale; il coordinamento delle attività e degli interventi di tecnici e ditte fornitrici; partecipazioni ad incontri, convegni, riunioni in nome e per conto dell’ente (compiti tipici del dirigente); predisposizione di piani di investimento informatico e del piano esecutivo di gestione (compito espressamente affidato dalla legge al Direttore Generale: D. Lgs. 267/2000, art. 108); la predisposizione di progetti per partecipare ad eventuali bandi di finanziamento regionale o nazionale; ecc.*”.

Come si vede, “servizi” ben diversi dalla semplice “*assistenza e consulenza tecnica*”. La descrizione del “servizio” fornito dalla SI.net non lascia dubbi sul fatto che si tratti di un **vero e proprio incarico di consulenza esterna, se non addirittura di dirigenza**. Però, mascherando

l'incarico di consulenza dietro una fornitura di servizi, **l'Amministrazione ha completamente evitato di rispettare i criteri previsti dalla normativa sull'affidamento incarichi di consulenza esterna (D. Lgs. n. 165 del 2001, art. 7, comma 6)**, laddove prescrive che, in primo luogo, debba essere accertata tramite una reale ricognizione l'impossibilità di realizzare lo stesso servizio utilizzando le risorse interne dell'ente; in secondo luogo che l'incarico sia conferito per un tempo limitato, in relazione ad un **obiettivo determinato** e per il quale sia stato elaborato uno **specifico progetto**; infine, che siano prima definiti e resi pubblici criteri di comparazione (pubblicazione di bandi) delle professionalità ricercate. Il comma sopra richiamato è stato modificato anche dal recente "Decreto Bersani" (già convertito in legge al momento dell'atto di spesa) "*ai fini del contenimento della spesa pubblica*".

Non si tratta di "soli" 2.280 euro (un importo tutto sommato modesto). Nell'offerta della SI.net si legge infatti: "*come concordato, la durata del contratto sarà di 12 mesi*". Per gli altri 11, poiché l'appropriato capitolo di bilancio non presentava uno stanziamento sufficiente, si è dovuto attendere che la Giunta deliberasse un **prelevamento dal fondo di riserva** (come ha puntualmente fatto nella seduta del 27 settembre 2006 con delibera G.C. n. 130) per poter impegnare i restanti 25.080 euro, di cui 6.840, appunto, sul bilancio 2006.

E' evidente che al Comune di Meda non interessa "*contenere le spese*".

3. Gli stessi criteri prima citati sono stati elusi anche dal sindaco **Adelio Asnagli** quando, con il decreto sindacale n. 35 del 2 agosto 2006, ha affidato ad un consulente esterno, **Andrea Rovelli** (consigliere comunale a Cesano Maderno), l'incarico di "*addetto stampa*" dell'ente, senza rispettare l'obbligo previsto dalla Finanziaria 2006 (Legge n. 229 del 2005) che, al comma 173 dell'articolo 1, impone agli enti locali di trasmettere alla Corte dei Conti gli atti di spesa per consulenze di importi superiori ai 5.000 euro.

Il consulente in questione ha avuto l'incarico sino a maggio 2007, per un totale di 18.000 euro.

Il Comune ha trasmesso l'atto alla Corte dei Conti? Sospettiamo di no.

Quanto ai criteri per l'affidamento di consulenze, anche qui manca la pubblicazione di un bando, manca il progetto, manca la ricognizione sulle professionalità interne all'ente (tra il personale del Comune c'è una giornalista, iscritta al relativo albo professionale - sig.ra **Daniela Motta** - che negli ultimi tre anni ha svolto con efficacia le attività legate all'ufficio stampa). Insomma, manca tutto.

Il 6 novembre 2006, tramite l'avvocato **Arnaldo Borgonovo**, la predetta dipendente ha notificato al Comune di Meda (prot. N. 31696 del 6.11.2006) atto di citazione per ricorso ex artt. 414 e 442 c.p.c. avanti il Tribunale di Monza, Giudice del Lavoro dott. Domenico Di Lauro, per ottenere "*il riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori e condanna del Comune al pagamento del relativo compenso*".

Nell'atto la Motta Daniela precisa - come peraltro i sottoscritti Consiglieri Comunali possono confermare - che "*dal marzo 2003 ha iniziato a collaborare con il nuovo periodico comunale "Città di Meda Notizie" e che dal maggio 2003 ha iniziato ad organizzare l'Ufficio Stampa dell'Ente*". (L'udienza di discussione è stata fissata per il 29.05.2007 alle ore 15.00)

Riteniamo che l'Amministrazione Comunale di Meda non abbia in ogni caso rispettato il principio di economicità.